



Comune di Romallo  
PROVINCIA DI TRENTO  
C.A.P. 38020 - TEL. E FAX 0463/432137  
C.F. 83005530221  
e-mail: c.romallo@comuni.infotn.it

Cu 65

Prot. 746

Romallo li 25 MAR 2016

### IL SINDACO

Ai sensi dell'art. 4 della L.P. 19.02.1993, n. 6 "Norme sulla espropriazione per pubblica utilità" come modificato dall'art. 50 della L.P. 30.12.2014, n. 14,

### RENDE NOTO CHE

su iniziativa del promotore dell'espropriazione COMUNE DI ROMALLO, presso la segreteria comunale a partire dal giorno 25.03.2016 e per n. trenta giorni consecutivi (fino al 24.04.2016) si trova depositata per l'avvio della procedura espropriativa la documentazione prescritta dalla legge relativa all'opera REALIZZAZIONE NUOVO PARCHEGGIO COMUNALE IN VIA COLOMEL corredata dalla descrizione dello stato degli immobili interessati dalla procedura stessa. Entro il termine sopra indicato è possibile prendere visione di quanto depositato.

Ai sensi dell'art. 4, comma 3, della citata legge, gli interessati possono, entro il termine perentorio di trenta giorni successivi al decorso del termine di pubblicazione all'albo comunale del presente avviso (e quindi entro e non oltre il 24.05.2016), proporre osservazioni depositandole nella segreteria comunale, nonché chiedere che siano comprese fra i beni da espropriare o da asservire le frazioni residue degli edifici o dei terreni qualora le stesse non possano più avere un'utile destinazione o siano necessari lavori considerevoli per conservarle e usarle profittevolmente.

Entro il medesimo termine perentorio i proprietari o gli usufruttuari, se sul bene insiste un diritto di usufrutto, rendono una dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa alla sussistenza o meno, sul bene oggetto di espropriazione, di diritti reali o personali a favore di terzi e alla loro durata, inclusi i contratti per i quali l'art. 20, comma 3, prevede l'erogazione di un'indennità aggiuntiva. La dichiarazione deve essere resa in ogni caso, sia nel caso in cui il bene oggetto di espropriazione sia gravato dai diritti reali o personali di cui sopra, sia nel caso in cui il bene sia completamente libero.

La citata indennità aggiuntiva può essere corrisposta quando l'area da espropriare sia coltivata o adibita ad attività agricola dal proprietario oppure dall'usufruttuario, dall'affittuario o dal mezzadro. La stessa indennità può essere altresì corrisposta al titolare d'impresa agricola o a società agricole che coltivino o adibiscano ad attività agricola i fondi di proprietà dei familiari conviventi o dei soci.

Ai sensi dell'art. 14, comma 1, della L.P. 19.02.1993, n. 6, l'indennità aggiuntiva corrisposta per la coltivazione di aree edificabili al fittavolo, mezzadro, titolare di impresa agricola o alla società per i fondi di proprietà dei familiari conviventi o dei soci, sarà decurtata dall'indennità espropriativa corrisposta al proprietario del fondo.

In entrambi i casi a condizione che i soggetti sopraindicati:

1. siano iscritti al Registro delle imprese di cui all'art. 8 della L. 19.12.1993, n. 580 (Riordinamento delle C.C.I.A.A.), nella sezione speciale come imprenditore agricolo o coltivatore diretto da almeno un anno (il requisito deve sussistere sia alla data del deposito di cui all'art. 4 sia a quella in cui è stata dichiarata la pubblica utilità)

OPPURE

2. se esonerati dall'iscrizione al Registro delle imprese, ai sensi dell'art. 2, comma 3, della L. 25.03.1977, n. 77, siano in possesso da almeno un anno della Partita IVA relativa all'attività agricola esercitata (il requisito richiesto deve sussistere sia alla data del deposito di cui all'art. 4 sia a quella in cui è stata dichiarata la pubblica utilità).

Gli interessati possono sin d'ora, usufruendo della modulistica disponibile presso gli uffici comunali, dichiarare di essere in possesso dei requisiti per ottenere l'indennità aggiuntiva (la dichiarazione dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta in modulistica).

La documentazione comprovante la sussistenza dei requisiti richiesti per la corresponsione dell'indennità prevista dall'art. 20 deve pervenire al promotore dell'espropriazione (COMUNE DI ROMALLO – Via Bertolini 11, PEC: romallo@pec.it, telefono: 0463/432137, responsabile: Covi dott. Luciano) entro il termine perentorio di trenta giorni dal termine del periodo di pubblicazione all'albo comunale dell'avviso di avvio della procedura espropriativa di cui sopra (entro e non oltre il 24.05.2016).



  
Il Sindaco  
(ing. Dominici Silvano)